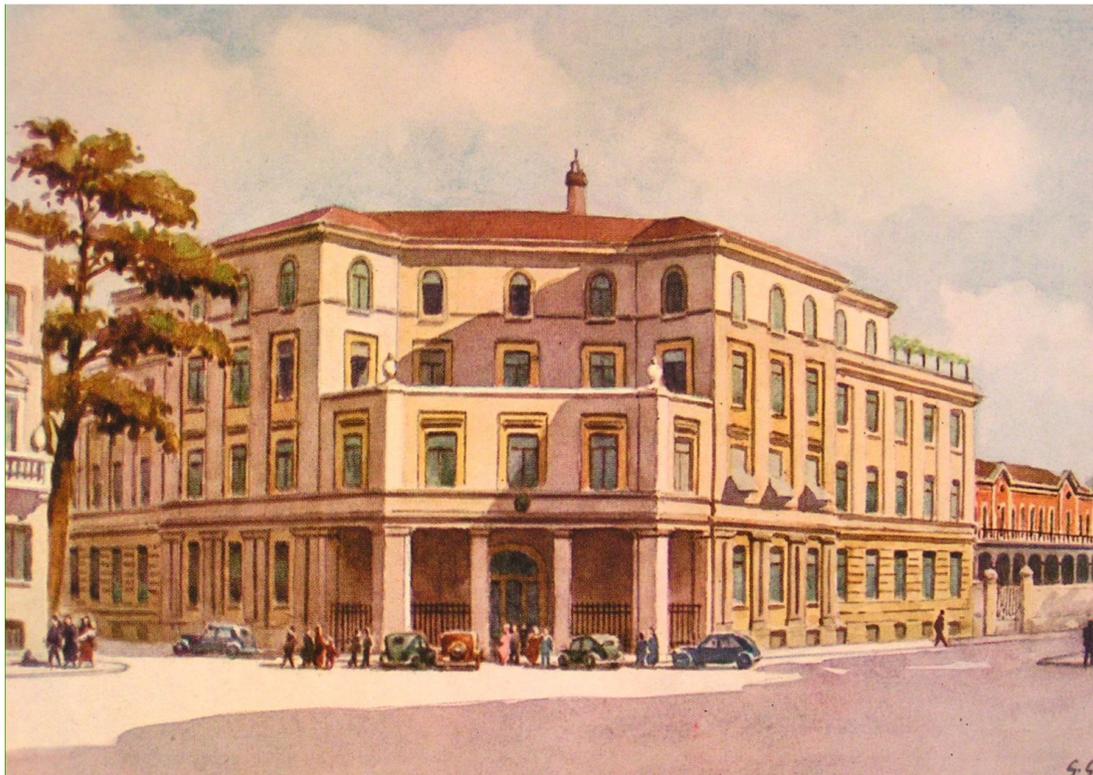




All. 1 alla delib. n. 292 del 19.07.2013

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (2013-2015)



INDICE

1. PREMESSA

2. FINALITA'

3. IL RESPONSABILE E GLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

3.1 SOGGETTI INTERNI : O.I.V.

3.2 SOGGETTI ESTERNI: stakeholders

4. IL GRUPPO DI SUPPORTO

5. I DATI DA PUBBLICARE

6. MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

7. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

8. LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

9. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA: collegamento con il Piano delle Performance

10. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

11. CRONOPROGRAMMA TRIENNALE



1. PREMESSA

Con il presente programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2013-2015) l'Azienda Ospedaliera intende dare attuazione alla disciplina in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni a seguito delle recenti innovazioni introdotte dal Legislatore.

In particolare, la Legge 6 novembre 2012 n. 190, intitolata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", considera la trasparenza della Pubblica Amministrazione come strumento fondamentale per prevenire e reprimere il fenomeno della corruzione.

Con il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", nel modificare, in parte, la disciplina in materia di trasparenza dettata dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", lo stesso Legislatore ha voluto poi attuare una reingegnerizzazione dei preesistenti obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, introducendo per la prima volta, l'istituto dell'accesso civico (art. 5 del D. Lgs. n.33/2013), ciò al fine di consentire l'accesso, da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche" e favorire forme diffuse di controllo sul buon andamento e imparzialità della gestione della cosa pubblica.

Ai sensi dell'art. 11 del citato D.Lgs 150/2009 la **trasparenza** e' intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Per **pubblicazione** ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche di cui all'allegato A) del Decreto, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.



La trasparenza che favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività della pubblica amministrazione è funzionale a tre scopi:

- sottoporre ad un controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della cosa pubblica per consentirne il miglioramento;
- assicurare la conoscenza, da parte dell'utenza, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione, ampliando il concetto di accessibilità agli atti della P.A. di cui alla L. n.241/90 (c.d. accesso civico);
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità dell'operato pubblico.

L'integrità è lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, favorendo il controllo sociale sull'attività pubblica attraverso una sempre più ampia accessibilità e conoscibilità dell'operato delle stesse pubbliche amministrazioni.

Un controllo sociale più generalizzato dell'attività amministrativa è stato riconosciuto a tutti i cittadini attraverso l'esercizio del diritto di **“accesso civico”**. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo n. 33/2013 “L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione”.

Tale diritto riguarda tutti i documenti ed i dati relativi all'attività amministrativa per i quali sia previsto dalla legge l'obbligo di pubblicazione.

Rispetto al diritto d'accesso “tradizionale” garantito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i, tale diritto spetta a chiunque, a prescindere dalla esistenza di una posizione qualificata o differenziata rispetto all'informazione/documento per cui si chiede l'accesso. e, dunque, senza bisogno di indicare *“un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”* (art. 22 l. n. 241/1990). La nuova norma prevede che la richiesta di accesso debba essere gratuita, non motivata e vada presentata al Responsabile della trasparenza.

L'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione.

Il diritto di accesso è espressamente e specificamente tutelato dal legislatore. Infatti, nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può presentare la propria istanza al titolare del potere sostitutivo che, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis, della Legge 241/1990, è una figura apicale espressamente individuata dall'organo di governo della P.A..



2. FINALITA'

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ogni Amministrazione adotta il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1 dell'art.10 del D.Lgs. n.33/2013 definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3 del suindicato Decreto.

Come già richiamato in premessa, la trasparenza intesa come accessibilità totale alle "informazioni pubbliche" da parte dell'intera collettività, è una forma di accesso che assume una dimensione più ampia rispetto a quella collegata al diritto di accesso alle informazioni in funzione della titolarità di un interesse attuale, specifico e soggettivo (art. 22 e ss. della L.241/1990 e s.m.i.).

Elemento centrale della trasparenza diventa la pubblicazione di alcune determinate tipologie di dati ed informazioni sul sito internet istituzionale dell'Azienda Ospedaliera (www.gpini.it), all'interno della sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" (che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" ex art.11, comma 8, del D.lgs. 150/2009) secondo quanto indicato nell'all. A al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Con la pubblicazione *on line* si offre la possibilità agli *stakeholders* di conoscere sia le azioni ed i comportamenti strategici adottati dall'Azienda Ospedaliera con il fine di sollecitarne e agevolarne la partecipazione ed il coinvolgimento, sia l'andamento della *performance* ed il raggiungimento degli obiettivi espressi nel *ciclo di gestione delle performance*.

Nell'ottica di assicurare una totale e assoluta trasparenza ed accessibilità alle "informazioni pubbliche", il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 è intervenuto con la previsione di un processo di coordinamento/interazione tra i contenuti del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e dal Piano delle Performance.



3. IL RESPONSABILE E GLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

3.1 SOGGETTI INTERNI: O.I.V.

3.2 SOGGETTI ESTERNI: stakeholders

Ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 il Responsabile per la Trasparenza svolge i seguenti compiti:

- attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Azienda, degli obblighi di pubblicazione assicurando la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalazioni all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina dei casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- regolare attuazione dell'accesso civico;
- segnalazioni, in relazione alla gravità, dei casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio di disciplina ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare.

L'Azienda Ospedaliera individua quale Responsabile della Trasparenza un Dirigente di Area amministrativa, dipendente dell'Azienda con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nominato con deliberazione del Direttore Generale.

3.1 I SOGGETTI INTERNI: l'Organismo Indipendente di Valutazione

Ai sensi dell'art. 44 l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e quelli indicati nel Piano delle performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile e dei dirigenti.

3.2 I SOGGETTI ESTERNI: gli stakeholders

La pubblicità sui dati e su tutte le informazioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi offerti dall'Azienda potrà raggiungere livelli sempre più elevati di trasparenza anche grazie all'apporto partecipativo degli



Stakeholders interni (sindacati, dipendenti, utenti, fornitori) ed esterni (cittadini, associazioni, imprese, ecc.), intesi come portatori di interessi o pubblici di riferimento. A tal fine potranno essere organizzate iniziative, incontri “aperti al pubblico”. Al fine di rendere possibile un ascolto attivo degli *stakeholders* interni (sindacati, dipendenti) ed esterni (cittadini, associazioni, imprese, ecc.) è altresì disponibile sul sito web istituzionale una sezione dedicata cui richiedere informazioni e rivolgersi per qualsiasi comunicazione.

4. IL GRUPPO DI SUPPORTO

Il Responsabile della trasparenza e l'integrità è coadiuvato da un gruppo di lavoro aziendale con funzioni consultive, di programmazione e di controllo.

Il Gruppo di Supporto è composto dai Responsabili delle seguenti Aree organizzative:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Formazione;
- Sistemi Informativi Aziendali;
- Controllo di Gestione;
- Direzione Medica di Presidio;
- Qualità;
- Gestione Risorse Umane;
- Approvvigionamenti e Servizio Economico;
- Servizio Tecnico;
- Affari Generali e Legali.

Il Gruppo di Supporto si riunisce, anche in forma disgiunta o ristretta, su richiesta del Responsabile, ogni qual volta quest'ultimo ne ravvisi la necessità o l'opportunità. E' facoltà del Responsabile convocare il Gruppo di Supporto anche in composizione ridotta per la trattazione di specifiche tematiche ovvero di convocare Responsabili di Aree organizzative diverse da quelle sopra indicate.

Il Responsabile e il Gruppo di Supporto agiscono sinergicamente con la Direzione Aziendale condividendone strategie e programmazione.

Ai Dirigenti/Responsabili delle Strutture Complesse aziendali compete:

- l'individuazione, aggiornamento e pubblicazione sul web degli atti/documenti/informazioni riguardanti la propria struttura, secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente;



- la cura dei rapporti con il Responsabile della trasparenza e con il Gruppo di Supporto;
- il monitoraggio sull'adeguatezza dei protocolli/procedure aziendali di competenza della propria Struttura e/o la valutazione in merito alla proposizione di modifiche ed azioni correttive.

Ai sensi dell'art. 1 comma 33 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31, costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, ed è comunque valutata ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei Dirigenti/Responsabili della Struttura come sopra individuati.

5. I DATI DA PUBBLICARE

Ai sensi della normativa vigente dovranno essere pubblicati sul sito istituzionale tutti i dati e le informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Azienda Ospedaliera.

Sulla scorta di quanto previsto dalla Tabella 1 allegata al D.Lgs. n.33/2013 è stata creata la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale che dovrà contenere i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi delle disposizioni del predetto Decreto, classificati per sottosezioni e livelli.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente rimarranno pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e, comunque, fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4.

In conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" i dati sensibili (es. dati di soggetti appartenenti a categorie protette, etc.) e quelli giudiziari, verranno trattati con criteri particolari di pubblicazione (es. anonimato dati), fatto salvo il divieto di pubblicazione dei dati inerenti lo stato di salute.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n.33/2013 la sezione "Amministrazione Trasparente", da strutturare secondo la Tabella 1 del Decreto 33/2013 dovrà contenere



i documenti, le informazioni e i dati dell’Azienda rientranti nei seguenti settori:

Sotto-sezione livello 1 (macrofamiglie)	Sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti normativi
<u>Disposizioni generali</u>	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 10 , c. 8, lett. a
	Atti generali	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 12 , c. 1,2
	POA e Modello Organizzativo	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 34 , c. 1,2
<u>Organizzazione</u>	Organi di indirizzo politico-amministrativo	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 13 , c. 1, lett. a D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 14
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 47
	Articolazione degli uffici	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 13 , c. 1, lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 13 , c. 1, lett. d
		D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 15 , c. 1,2
<u>Consulenti e collaboratori</u>		D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 15 , c. 1,2
<u>Personale</u>	Incarichi amministrativi di vertice	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 15 , c. 1,2 D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 41 , c. 2, 3
	Dirigenti (contatti – curricula – retribuzioni)	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 10 , c. 8, lett. d D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 15 , c. 1,2,5 D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 41 , c. 2, 3
	Posizioni organizzative (curricula)	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 10 , c. 8, lett. d
	Dotazione organica	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 16 , c. 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 17 , c. 1,2
	Tassi di assenza	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 16 , c. 3



Sotto-sezione livello 1 (macrofamiglie)	Sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti normativi
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 18, c. 1
	Codice di disciplina Comparto-Dirigenza	D. Lgs. 27-10-2009 n. 150, art. 68
	Contrattazione collettiva	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 21, c. 2
	OIV	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 10, c. 8, lett. c
Bandi di concorso		D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 19
Performance	Piano della Performance	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 10, c. 8, lett. b
	Relazione sulla Performance	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 10, c. 8, lett. b
	Ammontare complessivo dei premi	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 20, c. 2
	Benessere organizzativo	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 20, c. 3
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 35, c. 1,2
	Monitoraggio tempi procedurali	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 35, c. 3
Provvedimenti	Deliberazioni del Direttore Generale	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 23
	Determinazioni dei Dirigenti	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 23
Controlli sulle imprese		D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 25
Bandi di gara e contratti		D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 37, c. 1,2



Sotto-sezione livello 1 (macrofamiglie)	Sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti normativi
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 29, c. 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 29, c. 2
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 32, c. 1
	Costi contabilizzati	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 32, c. 2, lett. a
		D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 10, c. 5
	Tempi medi di erogazione dei servizi	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 32, c. 2, lett. b
	Liste di attesa	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 41, c. 6
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	D.Lgs. 14-3-2013 n. 33, Art. 36

6. MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La pubblicazione delle informazioni sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera costituisce la principale modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza.

La pubblicazione *on line* delle informazioni dovrà essere effettuata in coerenza con quanto previsto dalle "Linee Guida per i Siti Web delle P.A. – Anno 2011" di cui alla Direttiva n.8 del 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;



- contenuti aperti.

Le modalità di gestione sono affidate alla responsabilità dei Dirigenti/referenti delle singole Strutture Complesse Amministrative e Sanitarie che, relativamente ai dati/informazioni della propria struttura di appartenenza, devono provvedere direttamente alla pubblicazione degli stessi garantendo un costante monitoraggio delle informazioni pubblicate nonché la correttezza, completezza ed il tempestivo aggiornamento dei contenuti.

Tutti i documenti pubblicati riporteranno al loro interno dei dati di contesto, ovvero fonte, data, periodo di riferimento o validità e l'oggetto al fine di garantire l'individuazione della natura dei dati e la validità degli stessi.

7. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Nel Programma triennale l'Azienda prevede iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, con istituzione sul sito web aziendale di un'apposita sezione dedicata al pubblico, ove richiedere informazioni, esprimere opinioni ed interloquire con l'Amministrazione.

Le iniziative a sostegno della trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità potranno riferirsi a due tipologie di iniziative:

- giornata della trasparenza;
- attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

8. LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

L'Azienda ha reso noto, tramite il proprio sito web istituzionale, una serie di indirizzi di posta elettronica certificata (consultabili alla sezione "contatti-PEC") a cui il cittadino può rivolgersi per trasmettere istanze e richieste di informazione.

Si provvederà all'aggiornamento dell'elenco delle caselle di posta elettronica certificata dedicate a specifici settori/strutture organizzative aziendali che hanno un significativo grado di impatto con l'utenza esterna e/o altri enti istituzionali.

9. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA: collegamento con il Piano delle Performance

La trasparenza rappresenta un profilo dinamico direttamente correlato al concetto di *performance*, pertanto, l'obbligo di pubblicazione dei dati ha lo scopo di assicurare la conoscenza dell'azione dell'Azienda Ospedaliera tra tutti i pubblici portatori di



interessi di riferimento, allo scopo di instaurare una più consapevole partecipazione della collettività.

In tal senso, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si pone in relazione al ciclo di gestione della performance, prevedendone la piena conoscibilità di ogni componente, dal Piano della Prestazione e dei Risultati allo stato della sua attuazione. Infatti, il Programma per la trasparenza e l'integrità oltre ad essere uno degli aspetti determinanti della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo delle *performance*, consente di rendere pubblici i contenuti del Piano e della Relazione sulla Prestazione e sui Risultati, con particolare riferimento agli *outcome* ed ai risultati conseguiti. In tale ottica, attraverso la pubblicazione del Piano e della Relazione, si realizzerà la trasparenza delle informazioni relative alla performance.

Si valuterà altresì l'inserimento, a partire dal 2014, tra gli obiettivi aziendali individuali (in particolare quelli di budget), di iniziative in materia di trasparenza e prevenzione corruzione.

10. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità richiede un'attività di monitoraggio periodico sia da parte del Responsabile coadiuvato dal Gruppo di supporto aziendale che da parte dell'OIV.

Il Responsabile controlla con continuità l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dal presente Programma e riferisce agli organi di governo dell'Azienda sullo stato di attuazione e su eventuali problematiche almeno ogni sei mesi.

Inoltre, il Responsabile propone i necessari adeguamenti al presente Programma dovuti a novità normative o attinenti all'attività ed all'organizzazione dell'Azienda.

Il Nucleo Valutazione Prestazioni (NVP)/OIV aziendale svolge importanti compiti in materia di verifica sull'assolvimento degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di integrità attraverso un'attività di costante audit.

In particolare il NVP/OIV promuove l'assolvimento degli obblighi di trasparenza. I risultati dei controlli confluiscono nella Relazione annuale che il Nucleo Valutazione Prestazioni/OIV deve presentare ai vertici dell'Azienda.

L'audit svolto dal Nucleo Valutazione Prestazioni/OIV aziendale è funzionale anche all'individuazione di inadempimenti che possono dar luogo alla responsabilità prevista dall'art. 11, c. 9 del decreto legislativo n. 150/2009 (in caso di mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o di mancato



assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti).

11. CRONOPROGRAMMA TRIENNALE

ADEMPIMENTI	STRUTTURE REFERENTI	2013	2014	2015
Nomina del responsabile	DIREZIONE STRATEGICA	SI		
Redazione Programma	AFFARI GENERALI E LEGALI	SI		
Riorganizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente"	URP	SI		
Monitoraggio e aggiornamento dati pubblicati	URP - RESPONSABILE TRASPARENZA	SI	SI	SI
Promozione della cultura della trasparenza	RESPONSABILE TRASPARENZA		SI	SI
Integrazioni con il Piano delle performance	GESTIONE RISORSE UMANE		SI	
Relazione annuale	RESPONSABILE TRASPARENZA		SI	SI
Aggiornamento regolamento di accesso agli atti	AFFARI GENERALI E LEGALI		SI	
Caselle di posta elettronica certificata	SIA		SI	
Aggiornamento "Carta dei servizi"	URP			SI
Aggiornamento "Piano della comunicazione"	URP			SI